

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

IN SEDE REFERENTE, il senatore Pagni riferisce diffusamente sul disegno di legge: « *Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962* » (1613), già approvato dalla Camera dei deputati, fornendo chiarimenti e delucidazione sulla relazione già approntata e distribuita ai componenti la Commissione.

Dopo ampio dibattito, nel quale intervengono i senatori Sansone, Busoni, Gianquinto, Tupini, Lepore, Battaglia, Picardi, il Sottosegretario di Stato Bisori e il Presidente Baracco, la Commissione, a maggioranza, autorizza il senatore Pagni a presentare la relazione all'Assemblea.

Il senatore Gianquinto, a nome del Gruppo comunista, preannuncia la presentazione di una relazione di minoranza sul disegno di legge in esame.

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Dominedò.

IN SEDE REFERENTE, il senatore Caroli riferisce sul disegno di legge: « *Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962* » (1662), già approvato dalla Camera dei deputati; dopo aver illustrato le linee generali dello schema di relazione, il relatore si sofferma su talune questioni di maggiore importanza (in particolare su vari aspetti del disegno di legge di riforma del Codice di procedura penale). Alla ampia discussione che segue prendono parte il Presidente Magliano, i senatori Cornaggia Medici, Massari, Terracini, Papalia, e Azara, e il Sottosegretario di Stato Dominedò. Dopo un intervento del relatore, il quale assicura che nella stesura definitiva terrà conto dei rilievi e delle osservazioni svolte dai membri della Commissione, questa dà al senatore Caroli mandato di fiducia per la presentazione in Aula della relazione.

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1961 — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio Cerulli Irelli e per il tesoro De Giovine.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione ascolta la relazione del senatore Conti sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Berry: « *Cessione a trattativa privata al comune di Taranto degli immobili denominati "Baraccamenti Ausonia", "Baraccamenti Orsi-*

ni", "Colombaia Militare" » (1543), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore propone il disegno di legge all'approvazione della Commissione, ponendo peraltro in rilievo l'opportunità di emendare il secondo comma dell'articolo 1, che nel suo testo attuale potrebbe intralciare un'adeguata utilizzazione delle aree di cui trattasi da parte del Comune interessato.

Dopo interventi del Presidente e dei senatori Mott, Piola, Fortunati, Pignatelli (intervenuto a norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento), Bergamasco, Mariotti, Roda, Franza e Parri, il disegno di legge è approvato con la sostituzione del testo del secondo comma dell'articolo 1 col seguente nuovo testo concordato: « Il comune di Taranto non potrà disporre direttamente o indirettamente degli immobili di cui al precedente comma se non per interesse di natura pubblica », e con i seguenti emendamenti all'articolo 2: sostituzione delle parole: « capitolo n. 112 » con le altre: « capitolo n. 113 » e delle parole: « esercizio finanziario 1960-1961 » con le altre: « esercizio finanziario 1961-62 ».

Successivamente la Commissione approva, su relazione del senatore Cenini e dopo interventi del Presidente e dei senatori Parri e Spagnolli, il disegno di legge: « *Anticipazioni per le spese relative all'espletamento degli incarichi conferiti dal Ministero del commercio con l'estero all'Istituto nazionale per il commercio estero* » (1638).

IN SEDE REFERENTE, la Commissione ascolta un'ampia relazione del senatore De Luca Angelo sul disegno di legge: « *Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria* » (1589). Il relatore conclude dichiarandosi favorevole all'approvazione del disegno di legge stesso, inteso ad accrescere di 50 miliardi l'iniziale stanziamento di 204 miliardi della legge citata, oltrechè a stabilire la procedura necessaria per la proroga della legge suddetta con nuovi stanziamenti ed a modificare la legge medesima negli articoli 6 e 9, concernenti rispettivamente il Comitato di coordinamento e l'approvazione dei progetti esecutivi.

Il senatore Mariotti ritiene indispensabile, prima di qualsiasi decisione, conoscere dal Governo i risultati economici dell'attuazione della legge speciale per la Calabria. A suo parere, comunque; soltanto l'Istituto regionale potrebbe adempiere il necessario compito di coordinamento e di indirizzo degli investimenti. Preannuncia la presentazione di un ordine del giorno in tal senso.

Il senatore Parri si dichiara d'accordo circa la necessità della relazione richiesta dal senatore Mariotti. Indica poi le carenze da lui rilevate nel settore di cui si tratta ed i provvedimenti a suo avviso opportuni, tra i quali l'utilizzo dei fondi di riserva.

Il senatore Fortunati, in un ampio intervento, appoggia la tesi del senatore Mariotti circa la necessità di realizzare l'istituto regionale.

Il senatore Cenini, favorevole al disegno di legge, ritiene peraltro giustificata la richiesta di maggiori notizie sui risultati della attuazione della legge speciale ed a tal fine propone di invitare il ministro Pastore ad intervenire ad una prossima seduta.

Quindi, dopo brevi interventi del Presidente e dei senatori Spagnolli e Piola, parlano il Sottosegretario di Stato Cerulli Irelli, il quale — rispondendo ad una richiesta del senatore Piola — dà assicurazione circa la sufficienza della copertura finanziaria degli oneri derivanti dal provvedimento, e il relatore De Luca Angelo, il quale, rispondendo ai precedenti oratori, fa tra l'altro presente il contenuto limitato della legge speciale e del presente provvedimento, che non riguardano un piano di sviluppo economico vero e proprio, ma alcune condizioni primarie dello sviluppo medesimo; egli dubita che si possa procedere celermente all'individuazione degli effetti economici dell'attuazione della legge, ma non si oppone ad un rinvio per un ulteriore studio della materia a lui demandato, e per attendere i dati che potrà fornire il Governo. Conferma poi, con dati concreti, quanto già dichiarato dal Sottosegretario Cerulli Irelli sulla copertura, a mezzo dei proventi della legge del 1955, del nuovo onere di 50 miliardi disposto dal disegno di legge di cui trattasi.

Infine il seguito dell'esame è rinviato, con l'intesa che il Presidente inviterà il ministro Pastore ad intervenire ad una prossima seduta per fornire ulteriori dati.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Marengli ed altri: « *Norme sulla tariffa per le prestazioni professionali dei dottori agronomi e dei periti agrari* » (1630), già approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce in senso favorevole il senatore Carelli. Scopo del provvedimento — che risponde alle istanze degli Ordini dei dottori agronomi e dei Collegi dei periti agrari — è quello di autorizzare una procedura sollecita per l'approvazione delle nuove tariffe professionali tenendo presente quanto fu stabilito per le tariffe forensi e per quelle degli ingegneri e architetti. L'articolo unico del disegno di legge è infatti così formulato: « Le tariffe degli onorari e delle indennità ed i criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori agronomi e dei periti agrari sono stabilite mediante decreto del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e foreste, su proposta dei rispettivi Consigli nazionali ».

Dopo interventi del senatore Ristori e del Presidente Menghi il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

IN SEDE REFERENTE, il senatore Carelli, relatore, fa presente l'opportunità che i tre provvedimenti sul vino (1038, 1044 e 1515) — che dovranno a suo avviso essere unificati in un unico testo — siano trasferiti alla competenza deliberante della Commissione.

Al tempo stesso il relatore sottolinea la urgenza dell'esame in quanto la legislazione

francese si sta orientando verso alcune limitazioni che turberebbero il mercato vitivinicolo italiano.

Alle considerazioni del relatore si associa il Presidente Menghi, il quale ribadisce fra l'altro l'urgenza dell'esame dei tre disegni di legge.

Dopo un intervento del senatore Bosi, che non concorda sull'opportunità di chiedere l'assegnazione in sede deliberante dei tre disegni di legge, dato l'aspetto controverso della materia in essi trattata, tanto più che tale richiesta potrà essere avanzata in prosieguo di tempo, il relatore non insiste e chiede il rinvio dell'esame alla prossima seduta. La Commissione aderisce alla richiesta.

IN SEDE CONSULTIVA, nell'assenza dell'estensore del parere Ferrari, il Presidente Menghi riferisce in senso favorevole sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Roda e Ronza: « *Disciplina della vendita al pubblico del latte alimentare* » (1608).

Si decide quindi di inviare parere favorevole alla 9^a Commissione (Industria).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, Poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Venerdì 29 settembre 1961, ore 10

In sede referente

Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*In discussione presso la Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica alla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore della economia nazionale (1618-*Urgenza*).

2. Norme per l'esercizio del credito navale (1619-*Urgenza*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni del regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare (1521-*Urgenza*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Venerdì 29 settembre 1961, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

Parere sui disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Fondo nazionale per la rinascita della montagna (827).

2. Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria (1589).

3. Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (1658) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20